

MARTEDÌ, 17 APRILE 2012

Il libro dell'associazione Memores: carte del 1944-45 tradotte dai liceali del Rosmini

Le bombe Usa in Vallagarina

Documenti e foto inedite sulla «Battaglia del Brennero»



I ragazzi del Liceo, il dirigente De Pascale e quelli di Memores

di Michele Stingham

ROVERETO. Sfolgiando il libro e dando una veloce occhiata alle immagini, sembrano luoghi alieni, lontani, invece è la Vallagarina (e la valle dell'Adige, e la val d'Isarco) nel 1944 e nel 1945. Sono foto in gran parte inedite, come lo è la "Battaglia del Brennero", la relazione bellica fatta dagli americani dei bombardamenti nella nostra regione (chiamata dall'aviazione americana "Brennero") durante la Seconda Guerra Mondiale. Questo importante documento è stato "scovato" dall'associazione di storici di Ala "Memores", ed è stato tradotto da quattro studenti del Liceo Rosmini, coordinati dalla professoressa Gabriella Ricupero. Il volume, intitolato "Paura e distruzione dal cielo", contiene anche il diario completo di

fra Domenico da Montesonver, cappuccino di Ala, finora mai pubblicato per intero; verrà presentato venerdì ad Ala nell'auditorium della rurale.

Le ricerche sono partite dal regista Mario Vittorio



Il ponte sull'Adige a Pilcante dopo i bombardamenti (archivio Brusco)

Quattrina, per la sua documentazione "La battaglia del Brennero", che sarà proiettato, nell'ambito del Filmfestival di Trento, il 29 aprile in teatro ad Ala. Una delle fonti era il volumetto "The Battle of the Brenner", dattiloscrit-

to probabilmente da un funzionario dell'aviazione americana e distribuito nel 1946 ai famigliari dei reduci. «Siamo riusciti a recuperare il documento, che ci è stato inviato via posta elettronica dagli Stati Uniti», spiega Massimiliano Baroni di Memores. È stato affidato al Liceo per la traduzione: quattro studenti e la docente Ricupero hanno tradotto dall'inglese il documento. Emergono diversi dettagli delle operazioni, il contesto in cui si operava, gli obiettivi (prima che la ferrovia, le linee elettriche, per bloccare i rifornimenti ai tedeschi in Nord Italia) e molte informazioni sulle contro-mosse tedesche per proteggere gli obiettivi. Il luogo più bombardato è stata Ala: durante il conflitto è stata in Italia, dopo Napoli, la città più colpita dalle bombe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I RAGAZZI: «UN VIAGGIO NELLA STORIA»

ROVERETO. Hanno tradotto "The Battle of the Brenner" in circa tre mesi: non c'è male, come inizio, per gli studenti della 4ª A scientifico. Hanno dovuto accelerare, dopo l'inserimento del documentario nel programma del filmfestival. «L'ho presa come una sfida, mi interessava il tema legato alla storia locale», spiega Andrea Tosolini. Pierfrancesco Corsi è di Ala: «Ho potuto mettere a confronto i racconti dei nonni con le relazioni degli americani». «Ho potuto mettere a confronto la storia studiata in classe con quella locale», commenta Alessandro Girardi, mentre per Valentina Simoncelli «È stata un'occasione per imparare a tradurre e confrontarsi con la lingua inglese». Un inglese che non è solo tecnico; come commenta Ricupero, l'autore aveva qualche velleità letteraria. (ms)